

Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Attualità

Precompilata, tutto pronto: al via da oggi la presentazione “fai da te”

31 Maggio 2022

Da quest'anno, i contribuenti in difficoltà o impossibilitati potranno affidare a tutori, curatori speciali, amministratori di sostegno, familiari o persone di fiducia la gestione dello loro dichiarazione



Terminata la fase di consultazione e verifica dei dati, da oggi, 31 maggio, si passa all'azione. La dichiarazione dei redditi precompilata può essere accettata, modificata e inviata all'Agenzia delle entrate direttamente dal contribuente o da una sua persona di fiducia. Come fare? In aiuto, con istruzioni semplici e dettagliate, la guida aggiornata "**La dichiarazione precompilata 2022**" e la

inedita su "**I servizi online per tutori, curatori, familiari e persone di fiducia**" disponibili sul sito istituzionale dell'Agenzia e su FiscoOggi, oltre al video dedicato, pubblicato sul **canale YouTube delle Entrate**.

Sono molti i cittadini che hanno già visualizzato i dati della propria precompilata, disponibile in consultazione dallo scorso 23 maggio. In particolare, sono 2,6 milioni gli accessi registrati nei primi 8 giorni. In testa la Lombardia, con oltre 611mila login, a seguire il Lazio (341mila accessi), il Piemonte (230mila) e il Veneto (228mila).

I modelli 730 o Redditi preconfezionati dal Fisco sono raggiungibili dall'area riservata del sito dell'Agenzia tramite Spid, la Carta d'identità elettronica o la Carta nazionale dei servizi.

Una volta ottenuto l'accesso alla propria precompilata il primo passo da compiere è consultare il foglio riepilogativo dei dati utilizzati per predisporre la dichiarazione. Alcune informazioni

potrebbero non essere state utilizzate dall'amministrazione e l'Agenzia ne spiega il perché nella tabella stessa. In questo caso il contribuente può inserire direttamente il dato corretto e salvare la schermata modificata.

È importante ricordarsi che ogni modifica è acquisita soltanto se salvata la schermata che la contiene.

I contribuenti anche quest'anno troveranno almeno una sorpresa in più e un dato in meno da aggiungere. Debutteranno, infatti, nella precompilata 2022, gli oneri per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (pace contributiva) comunicati dall'Inps e inseriti al loro posto nel 730 e in Redditi dall'Agenzia.

Visualizzati frontespizio e quadri, effettuate e salvate le eventuali modifiche, ci si avvia verso la fase finale. A questo punto, infatti, è possibile verificare se dal prospetto di liquidazione e dal dettaglio dei calcoli emerge un debito o un credito nei confronti del Fisco.

Attenzione, infine, a non dimenticare di compilare le schede che consentono di scegliere la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef, altrimenti i modelli non possono essere inviati.

La dichiarazione ora è praticamente conclusa. Non resta che fornire alcune informazioni necessarie per ricevere, ad esempio, rimborsi o comunicazioni dall'Agenzia. Tra queste, i dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio, l'Iban su cui accreditare eventuali rimborsi, i recapiti telefonici e l'indirizzo *e-mail* che potrà utilizzare l'amministrazione finanziaria per comunicazioni e messaggi.

È fatta. Un ultimo *click* e la dichiarazione dei redditi 2022 è presentata. Per verificare l'esito dell'operazione occorre consultare la sezione "Ricevute". Il riscontro non è visibile immediatamente, ma a distanza di 2/3 giorni dall'invio.

Non è raro accorgersi, tuttavia, subito dopo l'ultimo *click*, di aver commesso un errore o di aver dimenticato un dato. Non è grave, dal 6 al 20 giugno si è ancora in tempo per annullare, una sola volta, il 730 già presentato e inviarne uno nuovo.

Per quanto riguarda le scadenze, il 730 può essere trasmesso fino al 30 settembre 2022, il modello Redditi fino al 30 novembre 2022.

“Fai da te” o con una persona di tua fiducia

La novità forse più sostanziale della precompilata 2022 è la possibilità di delegare, senza difficoltà, il coniuge o un familiare (entro il quarto grado) o un'altra persona di fiducia a operare sulla propria

dichiarazione dei redditi precompilata tramite una procura. Ricevuta l'abilitazione l'incaricato accede all'area riservata con le proprie credenziali Spid, Cie o Cns e poi sceglie se operare in prima persona oppure in nome e per conto di chi lo ha delegato.

In particolare, il contribuente che preferisce affidarsi ad altri per la gestione del suo modello deve compilare e sottoscrivere il "**Modulo di conferimento/revoca della procura per l'accesso ai servizi online**" e presentarlo presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia, oppure può inoltrarlo tramite il servizio *web* "Consegna documenti e istanze" disponibile nell'area riservata, o inviarlo, in allegato a un messaggio Pec a una direzione provinciale delle Entrate. Se, a causa di patologie, il contribuente non può presentare autonomamente la procura, può farlo il delegato presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia, allegando copia del documento di identità di entrambi e l'attestazione dello stato di impedimento del rappresentato rilasciata dal medico di famiglia (vedi articolo "**Servizi online open a tutori e rappresentanti**").

Accesso facilitato anche per tutori, amministratori di sostegno e genitori

Il tutore o, quando previsto, il curatore speciale, e l'amministratore di sostegno possono richiedere di essere abilitati all'accesso ai servizi *online* - e, quindi, anche alla presentazione della precompilata - per conto del soggetto sotto tutela presentando il "**Modulo di richiesta di accesso ai servizi online per tutori, curatori speciali e amministratori di sostegno**" e allegando la documentazione attestante la propria qualifica.

Un modello *ad hoc* anche per gestire la dichiarazione della figlia o del figlio minorenni. In questo caso il genitore deve inviare il "**Modulo di richiesta abilitazione servizi online per genitori**", disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, contenente anche la dichiarazione sostitutiva attestante la propria condizione di genitore, e la copia del documento di identità del minore.

Il genitore che già nel 2021 ha presentato la dichiarazione dei redditi precompilata per conto del figlio, utilizzando lo specifico servizio *web* disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate, e se il figlio è ancora minorenne, è abilitato a presentare il modello per il minore anche quest'anno.

Procedura semplificata per l'erede

Già dallo scorso anno l'erede può gestire e presentare la dichiarazione dei redditi per conto del parente defunto. La procedura da quest'anno è stata ulteriormente semplificata. L'abilitazione può essere richiesta direttamente *online*, senza recarsi in ufficio. È sufficiente dichiarare la propria condizione di erede tramite l'apposito servizio disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia.

di

r.fo.